Buongiorno a tutti,

ringrazio Alberico Maccioni , Antonio Liberatori e Antonio Scuteri segretari della CISL di Teramo , il sindaco Maurizio Brucchi e tutti voi che siete intervenuti a questo convegno .

La nostra Associazione ha assunto la certezza che la crisi che il nostro territorio sta vivendo ha fatto diventare più esigente la nostra società nei confronti dei comportamenti, di tutti, ed a tutti i livelli, in particolare emerge l'esigenza di rendere trasparente ed efficiente la spesa pubblica.

Abbiamo condiviso al nostro interno tante considerazioni in merito, in particolare quella che il nostro territorio ha solo da perdere se si insiste a vivere in un sistema che preserva le rendite, i privilegi, gli interessi di parte; abbiamo perciò deciso di entrare nel merito delle questioni, senza ipocrisie e sotterfugi.

Abbiamo giudicato vitale questo bisogno perchè per lungo tempo non ci siamo occupati dell' interesse pubblico, del poco rispetto delle regole, della trascuratezza nei doveri; noi imprenditori ci siamo dati da fare per adeguare le nostre aziende anche a queste esigenze, adesso pretendiamo che si eliminino gli interessi particolari e che le energie che siamo in grado di manifestare vengano incanalate verso l'interesse generale: vogliamo fatti concreti e responsabilità certa da parte degli amministratori pubblici, tutti devono essere chiamati a rendere conto del proprio operato.

A titolo di esmpio , dopo varie sollecitazioni finalmente il Ruzzo ha certificato i propri debiti , le nostre azioni le abbiamo sempre rese pubbliche e siamo soddisfatti anche del rapporto creatosi tra la nostra associazione ed il presidente Forlini.

Anche con la Provincia, dopo averli più volte stimolati al taglio dei costi di gestione (es. affitti, consulenze, compensi .....) il presidente Di Sabatino ci ha riconosciuto la bontà delle nostre argomentazioni iniziando un taglio della spesa.

Ma durante questo nostro percorso verso la riduzione degli sprechi abbiamo anche incontrato ostacoli , il più eclatante con la CCIAA , l'ente pubblico con esclusiva presenza di noi imprenditori e invece proprio li abbiamo ottenuto una porta chiusa .

Basta con questo capitalismo delle relazioni, il fare affari con le conoscenze e non con la conoscenza, bisogna riconquistare spazio per la meritocrazia.

La CCIAA è il luogo di ogni imprenditore , dobbiamo riprenderci il nostro spazio , decidere noi le cariche e specialmente pretendere che si svolga il lavoro per cui sono preposti: facilitare la nostra missione .Se questa funzione non viene svolta bene siamo noi imprenditori che perdiamo efficienza.

Da 15/20 anni gli incarichi sono sempre ricoperti dai soliti esponenti è ora di cambiare !!
Tutto questo è stato più volte da noi denunciato e siamo a disposizione per darvi tutte le informazioni del caso.

Abbiamo bisogno di una inversione di tendenza delle politiche sin qui seguite ,basata su interventi strutturali in grado di favorire l'attività di impresa, senza ostacolarla ;c'è bisogno di un ritorno del nostro territorio alla competitività :confidiamo tantissimo nell'attivismo sinergico dei rappresentanti delle regioni Marche e Abruzzo ,delle provincie di Ascoli e Teramo nell'ambito del provvedimento, approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico, di riconoscimento dell'AREA DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA VAL VIBRATA-VAL DEL TRONTO PICENO.
Dobbiamo guardare prioritariamente al nostro sistema produttivo, alle Aziende, a quei luoghi di lavoro e di impegno dove quotidianamente, uomini e donne, rimboccandosi le maniche, modellano il presente ed il futuro della nostra società.
La rigenerazione della nostra economia passa necessariamente dal contenimento degli sprechi ;indirizzare quelle risorse agli investimenti, aiutare le nostre Piccole e Medie Industrie ad ampliare le proprie dimensioni, incentivare ogni forma di innovazione ,premiare il merito ,sempre e comunque,oltre ogni appartenenza; è in questo modo che la nostra classe Politica potrà dimostrare di essere veramente affidabile per il territorio teramano e potrà tornare ad essere il luogo deputato della competenza, dell'onestà morale, del disinteresse personale.

Grazie dell'attenzione, grazie dell'opportunità che la CISL teramana ha offerto all'Associazione delle Piccole e Medie Industrie della Provincia di Teramo.
Buon lavoro.